


CODICE ETICO

01	19/04/2011	Revisione 01	19/04/2011
REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE CDA

Indice

IL CODICE ETICO DI CMB	3
ARTICOLO 1. PREAMBOLO. PRINCIPI GENERALI	4
ARTICOLO 2. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	5
ARTICOLO 3. RAPPORTI CON IL MERCATO	5
ARTICOLO 4. PRODUZIONE DI DOCUMERNTI E CERTIFICAZIONI	6
ARTICOLO 5. RAPPORTI CON AUTORITÀ, ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONE POLITICHE, SINDACALI, CULTURALI, SPORTIVE E CON ENTI IN GENERE	6
ARTICOLO 6. GESTIONE SOCIALE	7
ARTICOLO 7. GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	7
ARTICOLO 8. TUTELA DEL LAVORO E DELL'INTEGRITÀ PSICOFISICA DEI LAVORATORI.....	8
ARTICOLO 9. TUTELA DELL'AMBIENTE	8
ARTICOLO 10. CONDOTTE PERSONALI.....	9
ARTICOLO 11. RAPPORTI CON TERZI.....	10
ARTICOLO 12. PRESCRIZIONI ATTUATIVE.....	10
ARTICOLO 13. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	11

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	rev. 01
	FASCICOLO 4. CODICE ETICO	pag. 3 di 11

IL CODICE ETICO DI CMB

Il Codice etico di C.M.B. costituisce parte integrante del Modello che ne persegue l'attuazione mediante adeguati e coerenti Protocolli (Fascicolo 8).

Articolo 1. Preambolo. Principi generali

1.1. Il presente Codice Etico, allo scopo di favorire la concreta affermazione nell'ambito di C.M.B., dei valori su cui si fonda il contratto sociale, ed in particolare dei principi stabiliti all'articolo 5 dello Statuto, come riportati al successivo punto 1.2., determina le prescrizioni e i vincoli ai quali deve essere improntato lo svolgimento dell'attività che costituisce l'oggetto sociale.

1.2. Lo Statuto sociale vincola lo svolgimento dell'attività che costituisce oggetto della Società all'osservanza dei seguenti principi:

“ART. 5. PRINCIPI ETICI.

5.1. La Società cooperativa assume come principio fondamentale la produzione di valore per i propri Soci e lavoratori, per i territori in cui si trova ad operare, nel rispetto delle leggi ed in conformità allo scopo mutualistico che la caratterizza.

5.2. La Società cooperativa esige dai propri Soci, amministratori, dirigenti e lavoratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, il rispetto di tutte le norme vigenti, dei principi e delle procedure aziendali a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'immagine, l'affidabilità e le potenzialità di crescita e di sviluppo.

5.3. La Società cooperativa adotta strumenti di gestione e controllo idonei ad affermare e a favorire l'osservanza dei principi etici.”

1.3. La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della legislazione vigente ed intende evitare e condanna comportamenti di qualsiasi natura che possano pregiudicarne l'integrità, la correttezza e la reputazione. In particolare la Società condanna qualsiasi forma di violazione dei diritti della persona, qualsiasi situazione che possa dare luogo a forme di relazione con associazioni o enti che perseguono scopi criminali e qualsiasi partecipazione ad affari illeciti o contrari ai principi adottati.

1.4. La Società adempie correttamente a tutti gli obblighi posti a suo carico dalle norme vigenti in qualità di contribuente e di datore di lavoro.

1.5. La Società offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle qualifiche professionali, delle attitudini e delle capacità, in base a criteri di competenza e di merito, e condanna ogni condotta discriminatoria.

1.6. L'affermazione e il rispetto dei Principi etici, costituisce riferimento ineludibile nello

svolgimento delle attività operative, ed è funzionale al perseguimento dello scopo sociale e alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione della Società, in modo coordinato con gli obiettivi di successo e sviluppo dell'impresa e di produzione di valore per i soci e i dipendenti.

Articolo 2. Rapporti con la Pubblica amministrazione

2.1. La Società rispetta e condivide i principi di trasparenza, qualità ed efficienza, propri dell'interesse pubblico perseguito dalle pubbliche amministrazioni e da enti pubblici in genere.

2.2. Nei rapporti con soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere, sono vietati scambi di favori, dazioni di denaro, di beni o altre utilità, anche in forma indiretta, finalizzati ad influenzare un atto d'ufficio (o contrario ai doveri di ufficio) a determinare promesse o sollecitazioni di vantaggi o utilità in genere in favore della Società. Omaggi di cortesia o regalie, comunque di modico valore, sono ammessi, nel rispetto delle procedure aziendali, solo se, in considerazione della specifica situazione, siano tali da non indurre a ritenerli finalizzati all'ottenimento di favori o privilegi, in violazione delle norme vigenti.

2.3. I contributi, le sovvenzioni, i finanziamenti e le altre erogazioni pubbliche di qualsiasi tipo e in qualsiasi forma concesse alla Società, non possono essere destinati a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

2.4. Tutti i rapporti con soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere, sono intrattenuti dalle funzioni aziendali e dai soggetti a ciò delegati, in conformità all'organizzazione della Società. I soggetti delegati o incaricati di intrattenere i rapporti con soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere non possono eccedere i limiti delle attribuzioni e competenze ricevute; nel caso le relazioni si sviluppino in modo anomalo o difforme alle prassi normali, deve essere informato il diretto superiore.

Articolo 3. Rapporti con il mercato

3.1. La Società compete lealmente sul mercato nel rispetto di corrette regole e prassi di concorrenza e nell'osservanza delle norme applicabili. I rapporti con la committenza,

pubblica e privata, sono improntati a senso di responsabilità e spirito di collaborazione e correttezza.

3.2. La partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici di qualsiasi natura e in qualsiasi forma, avviene nel rigoroso rispetto della legislazione vigente.

3.3. L'offerta o l'accettazione di denaro, beni o altre utilità, sotto qualsiasi forma, finalizzata a promuovere o favorire la Società nella conclusione di affari, è tassativamente vietata.

Articolo 4. Produzione di documenti e certificazioni

4.1. Le dichiarazioni, le certificazioni e le documentazioni rilasciate a soggetti pubblici, ad autorità di qualsiasi tipo, a enti e a terzi in genere, devono essere veritiere e devono essere verificate, a cura delle funzioni aziendali a ciò preposte, prima della trasmissione ufficiale, qualunque sia la procedura o la finalità per le quali sono prodotte o rilasciate.

4.2. In particolare è vietata qualsiasi forma di omissione, falsificazione o alterazione di dichiarazioni, certificazioni e documentazioni, finalizzata ad ottenere da parte di soggetti pubblici, di autorità di qualsiasi tipo e di enti in genere, contributi, sovvenzioni, finanziamenti e altre erogazioni di qualsiasi tipo e in qualsiasi forma.

Articolo 5. Rapporti con autorità, istituzioni, organizzazione politiche, sindacali, culturali, sportive e con enti in genere

5.1. La Società intrattiene i rapporti con autorità, istituzioni, organizzazioni politiche, sindacali, culturali, sportive e con enti di tale natura, esclusivamente mediante le cariche e le funzioni aziendali a ciò preposte.

5.2. La Società si rapporta al contesto civile ed economico in cui opera con lealtà e correttezza, proponendosi di contribuire alla sua valorizzazione.

5.3. La Società può effettuare sponsorizzazioni, finanziamenti, contributi ed erogazioni, in favore di autorità, istituzioni, organizzazioni politiche, sindacali, culturali, sportive ed enti in genere, per la promozione della propria immagine e nel rispetto delle norme vigenti.

5.4. Il finanziamento di partiti, organizzazioni, movimenti e/o rappresentanze politiche, comitati, di loro rappresentanti o candidati politici è ammesso, nel rispetto della legge e delle norme vigenti e con l'osservanza delle procedure aziendali.

Articolo 6. Gestione sociale

6.1. La Società persegue lo scopo e l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

6.2. La Società tutela i diritti di partecipazione ed informazione dei Soci con particolare riferimento ai fatti significativi concernenti la gestione societaria, amministrativa e contabile.

6.3. La Società, tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura la corretta tenuta dei libri sociali nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

6.4. E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'Assemblea dei soci per ottenere la formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe liberamente prodotta.

Articolo 7. Gestione amministrativa e contabile

7.1. La Società, tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura il rispetto dei principi di veridicità e correttezza nella redazione di qualsiasi documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari, con particolare riferimento al contenuto e alla rappresentazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, dei bilanci infrannuali, delle relazioni, dei prospetti, dei rendiconti, delle comunicazioni sociali in genere, delle scritture contabili e di quant'altro richiesto ai sensi di Statuto e di legge, nei confronti dei Soci, di autorità ed enti e del pubblico in genere.

7.2. Ogni operazione deve essere correttamente contabilizzata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

7.3. La Società, tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura la massima disponibilità e la corretta, tempestiva e trasparente informazione e collaborazione ad autorità, organismi ed enti interni ed esterni preposti a funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società ed in ordine alla formazione dei documenti di cui al punto 7.1. La Società favorisce altresì la corretta collaborazione tra i predetti organi e funzioni aziendali e

favorisce i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti.

7.4. L'utilizzo delle risorse finanziarie è regolato da procedure che consentano la massima trasparenza e richiedano la periodica rendicontazione al Consiglio di amministrazione.

Articolo 8. Tutela del lavoro e dell'integrità psicofisica dei lavoratori

8.1. La Società applica ai propri lavoratori la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti, unitamente ai trattamenti previdenziali ed assicurativi previsti. Essa verifica che gli stessi obblighi siano adempiuti dai propri subappaltatori, in conformità alla legislazione vigente e alle procedure aziendali.

8.2. La Società tutela l'integrità psicofisica dei lavoratori assicurando il rispetto delle leggi e delle norme vigenti. A tal fine C.M.B. valuta i rischi presenti nei luoghi di lavoro e predispone le necessarie misure di prevenzione e protezione.

8.3. La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

8.4. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.


8.5. La Società si impegna a fare in modo che gli obiettivi prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori, siano focalizzati su un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

Articolo 9. Tutela dell'ambiente

9.1. La Società si impegna a tutelare l'ambiente assicurando il rispetto delle leggi e delle norme vigenti in materia.

9.2. Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi e/o attività di costruzione, la Società assicura che siano svolte tutte le indagini preventive per verificare i possibili rischi ambientali e pianificare le adeguate azioni preventive.

9.3. Nello svolgimento delle proprie attività la Società assicura il rispetto delle norme

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	rev. 01
	FASCICOLO 4. CODICE ETICO	pag. 9 di 11

vigenti in materia di tutela dell'ambiente e l'attuazione delle misure di prevenzione e delle azioni pianificate al fine di prevenire eventuali danni ambientali.

Articolo 10. Condotte personali

10.1. La Società esige dai propri amministratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, da dirigenti, soci e dipendenti, nonché da propri collaboratori, partners e terzi in genere, in relazione al contenuto dello specifico rapporto, il rispetto del presente Codice, della legislazione e di tutte le norme vigenti e delle procedure conseguenti, e comportamenti conformi alla legge ed eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

10.2. Il presente Codice rappresenta pertanto i vincoli e le prescrizioni che i soggetti di cui al precedente punto 1 sono tenuti ad osservare, quale riferimento per lo svolgimento delle attività ad essi assegnate o da essi dovute, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze.

10.3. L'osservanza del presente Codice e degli strumenti di gestione e controllo adottati, e comunque dei principi, dei vincoli e delle prescrizioni enunciate, è dovuta, anche nel caso in cui i soggetti di cui al precedente punto 1 siano chiamati ad operare nell'ambito o in favore di società collegate o controllate o di qualsiasi altro rapporto commerciale, associativo o societario costituito dalla Società, tenuto conto della specifica natura del rapporto.

10.4. Il presente Codice costituisce un vincolo all'esercizio delle deleghe conferite, in qualsiasi forma, a propri amministratori e a chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società e a propri dirigenti e rappresenta il necessario e costante riferimento nello svolgimento delle rispettive attribuzioni e competenze.

10.5. Tutti i beni aziendali devono essere utilizzati in conformità alle finalità consentite e nel rispetto delle leggi e delle procedure interne. Sono assolutamente vietate condotte finalizzate all'uso di detti beni per il perseguimento di scopi personali, estranei all'oggetto sociale o contrari ai principi e ai sistemi di lavoro adottati.

Articolo 11. Rapporti con Terzi

11.1. I rapporti con collaboratori, fornitori, clienti, partners e terzi in genere devono essere costituiti e disciplinati per iscritto e gestiti secondo i principi di correttezza, economicità, qualità e liceità, in conformità al contenuto del presente Codice. La Società assicura, tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, che nei relativi contratti, in relazione al contenuto dello specifico rapporto, siano inserite clausole idonee a rendere esigibile il rispetto del Codice etico (ove comunicato), della legislazione e di tutte le norme vigenti e delle procedure conseguenti, e comportamenti conformi alla legge ed eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.

11.2. Il Codice etico, in relazione al contenuto dello specifico rapporto, è comunicato, anche per estratto, a collaboratori, fornitori, clienti, partners e terzi in genere.

Articolo 12. Prescrizioni attuative

12.1. La Società, nell'ambito delle azioni organizzative di cui all'articolo 3 del "Codice per la disciplina del governo e dell'organizzazione della società", adotta, tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, strumenti di gestione e controllo idonei ad affermare e a favorire l'osservanza dei principi etici ed in particolare:

- (a) promuove e dispone i sistemi di gestione, le misure organizzative, le procedure, i controlli e le azioni di qualsiasi natura idonee a rendere esigibile l'osservanza del presente Codice da parte dei soggetti ad esso vincolati;
- (b) predispone e dà attuazione a modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire, a individuare ed eliminare comportamenti in contrasto con il contenuto del presente Codice da parte dei soggetti ad esso vincolati, in relazione al tipo di attività svolta, alla natura e alla dimensione dell'organizzazione, all'estensione dei poteri delegati, alle attribuzioni e competenze conferite;
- (c) struttura lo svolgimento delle attività in modo da assicurare, anche tramite adeguati strumenti di delega, il presidio delle diverse fasi di lavoro.

12.2. I sistemi di gestione, l'organizzazione della Società, le procedure e le prassi di gestione, gli strumenti di controllo, devono comunque essere determinati in modo da assicurare che le attribuzioni delegate o ripartite, siano esercitate nell'interesse esclusivo

della Società, nel rispetto dello scopo sociale e dei vincoli costituiti dal presente Codice, dai programmi e dalle procedure aziendali, sotto il controllo del Consiglio di amministrazione, degli organi o delle unità organizzative che svolgono funzioni di vigilanza.

12.3. Chi riveste funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o esercita, anche di fatto, funzioni di gestione e controllo nell'ambito della struttura sociale ed imprenditoriale, è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel presente Codice e a farne rispettare i contenuti da dipendenti e collaboratori. Tali soggetti sono tenuti ad esercitare le attribuzioni e competenze ad essi conferite ai sensi di Statuto e di legge in modo da assicurare che la Società svolga l'attività che ne costituisce l'oggetto, nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, con particolare riferimento a quanto previsto nel presente Codice.

Articolo 13. Violazioni del Codice etico

13.1. La violazione delle prescrizioni previste dal Codice etico e/o di procedure, prassi di lavoro, vincoli o quant'altro predisposto ai sensi del precedente articolo 12, dà luogo all'applicazione delle sanzioni espressamente previste dallo Statuto sociale, se commessa dai soci, dalla contrattazione collettiva applicabile e dalla legislazione vigente, se commessa da dipendenti, dai relativi contratti, se commessa da collaboratori, partners e fornitori, in conformità al Regolamento disciplinare appositamente adottato.

13.2. In ogni caso la Società, a propria insindacabile discrezione, può rifiutarsi di costituire, di dare corso o proseguire, e può estinguere i rapporti di qualsiasi natura con chiunque assuma comportamenti contrastanti con il Codice etico o risulti sfornito di requisiti con esso compatibili.